



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-04-2016 (punto N 41)

Delibera

N 351

del 18-04-2016

Proponente

MARCO REMASCHI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Antonino Mario MELARA

Estensore DONATELLA CAVIRANI

Oggetto

Reg.(UE) n.1305/2013- PSR 2014/2020 - Misura 11 "Agricoltura biologica". Modifica delibera di G.R. n.554/2015 relativa alle domande di aiuto anno 2015

Presenti

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI

FEDERICA FRATONI

STEFANIA SACCARDI

VINCENZO CECCARELLI

CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n.1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Richiamata la DGR n.616 del 21.7.2014 con la quale viene approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato come PSR), poi notificato il 22.7.2014 alla Commissione Europea;

Vista la delibera di G.R. n.788 del 4 Agosto 2015:” Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea”, approvazione avvenuta con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la decisione di G.R. n. 4/2014: ”Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti “;

Vista la delibera di G.R. n.554/2015: ”Reg. UE 1305/2013 Indicazioni per la prima fase di attuazione del PSR 2014-2020. Domande di aiuto per la misura 11 “Agricoltura biologica” e per la misura13 ”Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” e disposizioni inerenti la sottomisura 214 a “Pagamenti agroambientali” PSR 2007-2013”.

Visto, della stessa delibera, l'allegato A - "Elementi essenziali per la raccolta delle domande di aiuto per la misura 11 Agricoltura biologica" ed in particolare il paragrafo "Definizione del quadro finanziario" che stabilisce :

"Le risorse stanziare per l'attivazione della misura 11 per l'annualità 2015 sono pari a 17 milioni di euro";

Visto il decreto n.1775/2015: "Reg. UE 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura 11 "Agricoltura biologica" e disposizioni inerenti la sottomisura 214 a "Pagamenti agroambientali" PSR 2007-2013";

Vista la delibera di G.R. n. 1092/2015: " Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/20 della Regione Toscana" e s.m. e i.;

Visto, della stessa delibera, l'allegato A paragrafi 3.2 "Formazione e gestione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari" e 3.3 "Competente tecnico-amministrative " che individuano in ARTEA il soggetto competente all'istruttoria delle domande presentate, alla formazione della graduatoria definitiva nonché alla formazione dell'elenco di liquidazione e all'emissione del titolo di pagamento sono dell' Agenzia Regionale per l'Erogazione in Agricoltura (ARTEA).

Visto il decreto ARTEA n.32/2016 concernente l'approvazione della graduatoria misura 11 "Agricoltura biologica" annualità 2015 in base al quale l'importo previsto di 17 milioni di euro non esaurisce la richiesta finanziaria del totale delle istanze presentate ai sensi del decreto n.1775/2015;

Preso quindi atto del notevole numero di domande pervenute in risposta all'avviso di cui al decreto n.1775/2015, con una richiesta di pagamenti superiore alle risorse previste e determinate in 22.912.416,71 milioni di euro per una differenza rispetto allo stanziato di 5.912.416,71 milioni di euro;

Considerato che gli impegni relativi alla misura 11 "Agricoltura biologica" hanno durata quinquennale e quindi per le istanze presentate ai sensi del decreto n.1775/2015 gli impegni si concludono il 15 maggio 2020 anno di fine validità dell'attuale programmazione 2014-2020;

Preso atto che la valorizzazione dell'agricoltura biologica assume un ruolo fondamentale per favorire e incentivare un processo di cambiamento delle pratiche agricole avendo come obiettivo la conservazione della biodiversità a livello di agroecosistema, la conservazione dei paesaggi, la riduzione dell'inquinamento delle risorse idriche, il contenimento dell'erosione e della perdita di fertilità dei suoli , contribuendo inoltre alla riduzione dell'emissione dei gas serra;

Preso inoltre atto che tra gli indicatori specifici di realizzazione del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari , ai sensi dell'art.6 del Dlgs n.150/2012, relativo all'attuazione della direttiva 2009/128/CEE, figurano l'incremento della Superficie agricola utilizzata (SAU) certificata secondo il metodo biologico con riferimento a un quinquennio e tra i dati di monitoraggio da rilevare il numero di aziende che aderiscono al metodo di produzione considerato;

Considerato altresì il valore aggiunto che queste produzioni biologiche apportano al sistema e all'immagine della Regione Toscana quale Regione attenta al vivere sano, alla cultura e alla tutela del paesaggio;

Considerata l'importanza che riveste l'agricoltura biologica per il sistema agricolo regionale che

vede impegnate circa 4.550 aziende agricole;

Preso atto che la delibera di G.R. n.554/2015 prevede per le domande annualità 2015 la disponibilità di 17 milioni di euro, per un totale nel quinquennio di impegno pari a 85 milioni di euro;

Ritenuto pertanto opportuno, sentite anche le Organizzazioni Professionali agricole, di procedere in questa fase di prima attivazione del Programma di Sviluppo Rurale, ad un incremento delle risorse stanziare per l'attivazione della misura 11 per l'annualità 2015 pari a 5.912.416,71 milioni di euro per un totale di 22.912.416,71 milioni di euro al fine di soddisfare il totale delle istanze presentate ai sensi del decreto n.1775/2015 i cui impegni coprono tutto il periodo di programmazione;

Preso atto che per quanto sopra la necessità finanziaria nel quinquennio per le domande di adesione annualità 2015 deve essere incrementata di euro 29.562.083,55;

Preso atto che il Piano finanziario PSR 2014-2020 prevede, nel periodo di programmazione per la misura 11, uno stanziamento di 129 milioni di euro che decurtati di euro 39.110.333,91 relativi ai trascinamenti degli impegni della precedente programmazione e dei previsti 85 milioni di euro per il quinquennio relativo alle domande di adesione annualità 2015, portano a una disponibilità nel periodo di programmazione di 4.889.666,09 di euro;

Considerato per quanto sopra che la dotazione della misura 11 nel piano finanziario del PSR 2014-2020, comprensivo dell'incremento previsto, non è sufficiente a coprire tutto il fabbisogno finanziario e che quindi è necessaria un'integrazione del Piano finanziario stesso per il periodo di programmazione di 24.672.417,46 di euro;

Ritenuto opportuno dare mandato all'Autorità di Gestione di predisporre un nuovo piano finanziario del PSR 2014-2020 da sottoporre alla Giunta Regionale, in tale piano finanziario dovranno essere previste le necessarie riduzioni delle dotazioni finanziarie di altre misure al fine di compensare le necessità sopraggiunte sulla misura 11 di cui ai capoversi precedenti;

Preso atto altresì che, nell'ambito della sopracitata compensazione tra le risorse destinate alle varie misure del PSR 2014/2020 oggetto del nuovo piano finanziario da predisporre a cura dell'Autorità di Gestione, l'incremento delle risorse previsto con il presente atto per la Misura 11 Agricoltura biologica non determinerà oneri aggiuntivi a titolo di cofinanziamento regionale a carico del bilancio dato che il valore complessivo del piano (nelle sue tre quote comunitaria - pari al 43,12% -, statale - pari al 39,82% - che non transitano sul bilancio regionale perchè direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA e regionale - pari al 17,06% - stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale) non cambia e le percentuale di cofinanziamento prevista per le varie misure è la stessa per ciascuna di esse;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA).

A voti unanimi

DELIBERA

1. Per quanto espresso in narrativa, di provvedere ad un aumento dello stanziamento delle risorse del PSR 2014-2020 stabilito dalla delibera di G.R. n.554/2015 portandolo da 17

milioni di euro a 22.912.416,71 euro per i pagamenti misura relativa alla Misura 11 Agricoltura biologica;

2. di procedere, con successivo atto, alla formulazione di un nuovo piano finanziario del PSR 2014-2020 che preveda le necessarie riduzioni delle dotazioni finanziarie di altre misure al fine di compensare le necessità sopraggiunte sulla Misura 11 Agricoltura biologica, dando atto che ciò non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio a titolo di cofinanziamento regionale.
3. di trasmettere la presente Delibera al Consiglio regionale a cura della Segreteria della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 1/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ANTONINO MARIO MELARA

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI